

/

Agli Ecc.mi Capitani Reggenti
Andrea Belluzzi e Roberto Venturini

Istanza d'Arengo

I sottoscritti cittadini sammarinesi, avvalendosi delle facoltà loro concesse dalle Leggi della Repubblica, si rivolgono all'Ecc.ma Reggenza affinché venga sottoposta all'esame del Consiglio Grande e Generale la seguente Istanza d'Arengo:

Con riferimento alle problematiche attinenti ai diritti e doveri dei cittadini di San Marino che siano anche cittadini degli Stati Uniti d'America, ed in particolare alle problematiche di "sovrapposizione" dell'ordinamento sammarinese e dell'ordinamento statunitense, emerse in maniera evidente con l'avvio delle procedure FATCA,

considerato

- che esiste un particolare disallineamento tra i principi dell'ordinamento tributario statunitense, basato sul criterio della tassazione del reddito in base alla cittadinanza del percettore, rispetto ai principi dell'ordinamento sammarinese, che si ispira agli standard internazionali comunemente adottati (OCSE), basati sul criterio della tassazione del reddito in base alla residenza del percettore;
- che i doppi cittadini sammarinesi-statunitensi residenti a San Marino devono assoggettare ad imposizione in San Marino i redditi prodotti a San Marino, in quanto ivi residenti, e poi devono assoggettare gli stessi redditi ad imposizione anche negli Stati Uniti d'America in quanto cittadini di quello Stato;
- che la normativa statunitense prevede soltanto limitate misure atte ad attenuare la doppia imposizione fiscale e la doppia contribuzione previdenziale ed assistenziale, per cui si verifica in buona misura una duplicazione di imposta e di contribuzione, del tutto ingiustificata e fortemente penalizzante per questi cittadini;
- che tal situazione finisce per colpire proprio quei cittadini e quelle famiglie che hanno dovuto affrontare, con gravi sacrifici per sé e per i propri nuclei familiari, la difficile e dolorosa esperienza dell'emigrazione, e che con le loro fatiche e sacrifici hanno contribuito in maniera determinante allo sviluppo economico della Repubblica ed al benessere di tutti i suoi cittadini;

- che le Istituzioni ed i Governi di San Marino non hanno mai provveduto a dotare la Repubblica di adeguati accordi per eliminare la doppia imposizione fiscale e contributiva tra San Marino e gli Stati Uniti, a differenza di quanto fatto con altri Paesi con i quali sono già stati stipulati tali accordi da tempo, con grave ingiustizia e penalizzazione nei confronti di una parte consistente di nostri cittadini, che si stima in oltre il 15% dell'intera popolazione sammarinese, e che si trova per questo motivo a dover trasferire all'erario americano importi significativi dei propri redditi e dei propri risparmi, già colpiti dalla tassazione sammarinese;
- che a subire l'iniquità di tale doppia imposizione fiscale e contributiva saranno da un lato i cittadini facenti parte della forza lavoro attiva, quali gli imprenditori ed operatori economici, i liberi professionisti ed i lavoratori dipendenti, ma persino i pensionati ed i disoccupati, con gravi ripercussioni sulla loro già difficile situazione e condizione di vita;
- che il confronto avviato di recente con le Autorità statunitensi non sta procedendo con la determinazione e con la rapidità necessarie per garantire un risultato certo ed una soluzione definitiva al problema, che colpisce sì i cittadini direttamente toccati da questo problema insieme alle loro famiglie, ma che avrà serie ripercussioni, in termini economici e sociali, sull'intera comunità sammarinese, già duramente provata per effetto sia della crisi economica internazionale che della più specifica crisi del sistema socio-economico sammarinese, aggravatasi in questi anni anche per effetto dei provvedimenti adottati dall'Italia nei confronti di San Marino (black list, ecc.)

instano

affinché siano posti in essere tutti gli atti necessari per definire e sottoscrivere con gli Stati Uniti d'America gli accordi convenzionali atti a superare i problemi sopra descritti ed a ristabilire il rispetto dei principi di equità nel trattamento fiscale e contributivo dei suoi cittadini, ed in particolare: 1) l'Accordo contro la doppia imposizione dei redditi (double taxation agreement), che preveda clausole di salvaguardia a favore dei doppi cittadini stabilmente residenti a San Marino; 2) l'Accordo per l'eliminazione della doppia contribuzione in ambito previdenziale e sanitario (Social Security totalization agreement); 3) l'Accordo per agevolare i doppi cittadini sammarinesi-statunitensi nell'ottenere, dalle Autorità statunitensi preposte al ricevimento delle richieste di regolarizzazione della posizione fiscale, il riconoscimento delle caratteristiche di buona fede ed involontarietà relativamente alla propria condizione di inadempimento, per quei cittadini che avessero la necessità di regolarizzare con l'Amministrazione americana la propria situazione pregressa (procedura SFOP).

Confidando in un favorevole accoglimento della presente Istanza d'Arengo, si porgono deferenti ossequi.

Repubblica di San Marino, 28 marzo 2015/1714 d.F.R.